

2

RELAZIONE DEL TESORIERE

PREVENTIVO 2023



A norma dell'Ordinamento professionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, si sottopone all'esame e all'approvazione dell'Assemblea il Conto Preventivo per l'esercizio 2023.

Il Decreto Legislativo 139 del 28/06/2005, art. 19 comma 1, prevede che il Conto Preventivo dell'anno successivo sia sottoposto all'approvazione dell'Assemblea generale degli Iscritti nell'Albo e nell'Elenco speciale nel mese di novembre di ogni anno.

Il suddetto preventivo, prima di essere presentato alla presente Assemblea degli Iscritti, è stato approvato dal Consiglio dell'Ordine e posto all'esame del Collegio dei Revisori per la predisposizione della relazione accompagnatoria.

I dati patrimoniali, economici e finanziari ad oggi disponibili, basati su una situazione di periodo al 30 settembre 2022 e il forecast di previsione al 31 dicembre 2022 fanno emergere un presunto avanzo di gestione, e pertanto l'importo di fondi/riserve disponibili per il prossimo esercizio 2023, ammonta a euro 1.665.263,10.

Il preventivo 2023, approvato dal Consiglio nella riunione del 7/11/2022, si chiude con il pareggio di gestione.

PROSPETTO RELATIVO AI FONDI E RISERVE

Il totale dei fondi/riserve alla data del 01/01/2022, a seguito della delibera di approvazione della assemblea degli iscritti del 29/04/2022, risultava pari a:

Fondo rinnovo sistema informatico	€	66.239,07
Fondo attività istituzionali	€	1.011.453,90
Fondo attività di sviluppo nel territorio	€	96.503,44
Fondo rinnovo sede	€	2.583,86
Fondo Borsa di Studio Gino Bellini	€	5.000,00
Fondo rinnovo impianti e sviluppo investimenti	€	223.482,83
Fondo Assistenza	€	10.000,00
Fondo PA Digitale	€	250.000,00
Per un totale di euro	€	1.665.263,10

Nel preventivo 2023 si prevede l'impiego dei fondi come da tabella seguente:

Impiego fondo Rinnovo Impianti e sviluppo Investimenti	€	100.000,00
Impiego fondo per attività Istituzionale/Formazione	€	193.000,00
Impiego fondo per attività Istituzionale/Sviluppo attività istituzionali	€	200.000,00
Impiego fondo per PA Digitale	€	250.000,00
Per un totale di euro	€	743.000,00



PROSPETTO DISPONIBILITÀ FINANZIARIE E DOTAZIONI DI CASSA AL 30/09/2022 PROIEZIONI I° TRIMESTRE 2023

Dall'analisi dei documenti e del bilancio di verifica alla data del 30/09/2022 si evidenzia una disponibilità finanziaria e di cassa pari a euro 2.490.009,89 suddivisa come segue:

Depositi c/c bancario presso Banca Popolare di Sondrio	€	2.040.846,54
Depositi c/c bancario presso Banca Popolare di Milano	€	458.491,34
Disponibilità di Cassa	€	370,97

Dall'analisi delle spese e delle uscite previste a tutto il 31/12/2022 e dalla analisi previsionale delle spese e uscite previste per il primo trimestre 2023, si può confermare che non sarà necessario attingere a risorse di finanziamento esterno, essendo peraltro previsto che, entro il I° trimestre 2023, si procederà alla richiesta e all'incasso della quota Associativa del prossimo anno.

Si precisa che la disponibilità bancaria registra gli effetti della riscossione delle quote degli iscritti, concentrati nel I quadrimestre, ed è atta a garantire il sostenimento delle spese di tutto l'anno.

Con riferimento all'investimento a garanzia del trattamento di fine rapporto dei dipendenti, presso Banca Popolare di Milano sono depositate ulteriori somme vincolate pari a euro 458.634,84.

CRITERI DI FORMAZIONE E RAPPRESENTAZIONE DEL BUDGET 2023

Il budget 2023 viene rappresentato nel rispetto del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità, come approvato dal Consiglio dell'Ordine territoriale ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 139/2005.

Gli oneri sono stati valutati secondo i criteri di massima prudenza utilizzando, quali parametri valutativi, l'analisi delle risultanze disponibili per l'esercizio 2022, la comparazione, l'evoluzione storica delle poste nei passati esercizi, l'esigenza di accantonamenti dei fondi derivanti dalle politiche di ammodernamento dell'Ordine attualmente in atto.

Nel corso del 2022 è proseguita l'attività di formazione a distanza mediante utilizzo delle varie piattaforme informatiche rese disponibili dall'Ordine e, compatibilmente con la permanenza dello stato di emergenza sanitaria, nel secondo semestre 2022 sono state programmate alcune iniziative formative anche in presenza. Si ritiene che anche nel 2023 verranno prudenzialmente mantenute

entrambe le modalità di accesso alla formazione professionale continua per gli iscritti dell'Ordine.

Le entrate sono state considerate utilizzando il criterio della massima prudenza e nel rispetto degli ultimi dati certi e disponibili.

Il budget previsionale 2023 comprende nella previsione dei costi, due centri di costo di spese correnti (spese di funzionamento e spese istituzionali) e un centro di costo di impiego fondi esercizi precedenti e ammortamenti.

Con riferimento al funzionamento del Consiglio di Disciplina dell'Ordine, si rammenta che a decorrere dall'anno 2014 tale funzione viene svolta da un Nuovo Consiglio, differente e autonomo dal Consiglio dell'Ordine di Milano. Tutti gli oneri inerenti al suo funzionamento sono in ogni caso a carico del nostro Ordine Territoriale e inseriti, nel preventivo 2023, all'interno del centro di costo «Spese Istituzionali».

2

RELAZIONE DEL TESORIERE

PREVENTIVO 2023

ONERI

SPESE DI FUNZIONAMENTO

COSTO DEL PERSONALE

Si riferisce all'onere complessivo relativo alla posizione di 12 dipendenti e 1 dirigente oltre che a 7 figure con contratto di somministrazione lavoro. Sono ricompresi, nei valori del budget previsionale 2023, gli importi relativi alla produttività con i connessi oneri contributivi, alla formazione professionale dei dipendenti, all'IRAP e altre spese correlate alla gestione del personale.

L'importo stanziato nel preventivo per il 2023 è più elevato rispetto a quello stanziato per il 2022, in quanto tiene conto della necessità di sostituire due dipendenti che nel corso del prossimo anno andranno in pensione, con inevitabile sovrapposizione di costi dovuta al passaggio delle competenze.

Si è dovuto, altresì, tener conto anche degli effetti del nuovo contratto per i dipendenti degli enti pubblici, approvato a maggio 2022, nel quale sono previsti aumenti che devono essere accolti nel nuovo previsionale 2023.

L'intento, infine, di supportare ulteriormente alcune aree di funzionamento dell'Ordine, in primis il recupero crediti e la disciplina, ha contribuito a definire per il 2023 un importo di spesa superiore rispetto a quanto preventivato lo scorso anno per il 2022, attestando la voce a euro 1.150.000.

AFFITTI E SPESE CONDOMINIALI

L'importo per la locazione previsto nel 2023, comprensivo degli oneri accessori per le spese condominiali, ammonta ad euro 320.000,00, in aumento rispetto al preventivo dell'anno precedente a causa dell'incremento della sola componente relativa alle spese condominiali tra le quali pesa il costo del riscaldamento.

ASSICURAZIONI

La previsione di tali oneri, quantificata in euro 25.000,00, rappresenta l'onere di competenza dell'esercizio 2023. Le polizze, sempre con scadenza annuale, come tutti i contratti sottoscritti da un ente pubblico quale è l'Ordine, sono mantenute in linea con il 2022.

SPESE POSTALI, TELEFONICHE

L'importo previsto per l'anno 2023 ammonta ad euro 13.000,00, invariato rispetto all'anno precedente.

PRESTAZIONI DI LAVORO AUTONOMO PROFESSIONISTI

Tale posta prevista per l'anno 2023 in euro 130.000,00 si presenta in aumento rispetto al previsionale 2022 che era fissato in 122.000. La decisione di prevedere un capitolo di spesa più elevato è collegata alla necessità di instaurare una consulenza, per ora assente, con un professionista esperto in materia del lavoro per la corretta applicazione ed esecuzione del nuovo contratto degli Enti pubblici.

SPESE UFFICIO E AMMINISTRATIVE

L'importo previsto per il 2023 è quantificato in euro 180.000,00. L'incremento rispetto al previsionale 2022, è dovuto prevalentemente al costo dell'energia elettrica, che già nel terzo trimestre 2022 ha fatto rilevare importanti scostamenti rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e rispetto al previsionale 2022. In particolare, la spesa registrata al 30 settembre 2022 ha già raggiunto la spesa annua del consuntivo 2021. A riguardo si fa presente che il contratto per la fornitura di energia elettrica fissa il prezzo dell'energia al PUN (Prezzo Unico Nazionale) mese maggiorato dello spread. Il ritorno alle riunioni in presenza nel 2022, ha fatto registrare un incremento delle spese per materiale di consumo rispetto ai due esercizi precedenti, che incisi dall'emergenza Covid, erano ri-



PREVENTIVO 2023

maste più contenute. Non si è potuto non considerare nel previsionale 2023 l'incremento generalizzato dei costi per beni e servizi, indirettamente connesso all'incremento della spesa energetica che ha colpito tutti i settori.

Ricordiamo che in questa voce sono ricomprese le spese di normale routine per la gestione degli uffici quali a titolo di esempio: piccola manutenzione, energia elettrica, vigilanza, pulizie, cancelleria, stampati, spese di consumo, gestione archivio, trasporti, abbonamenti e piccole pubblicazioni.

SOFTWARE, PROGRAMMI, AGGIORNAMENTI E MANUTENZIONI VARIE

L'importo previsto per l'anno 2023 è allineato al previsionale 2022. Tale voce si riferisce ai canoni software istituzionali e gestionali, alla manutenzione e mantenimento di impianti e macchine ufficio, alle spese professionali tecniche informatiche.

SPESE BANCARIE E ALTRI ONERI FINANZIARI E ACCANTONAMENTO FONDO RISCHI

Spese bancarie e altri oneri finanziari sono previsti in euro 10.000,00, invariati rispetto al 2022. L'utilizzo e l'allargamento dell'obbligo dei pagamenti per il mezzo del sistema PagoPa ha permesso di mantenere invariate le spese rispetto al precedente esercizio.

L'accantonamento rischi su crediti è previsto in euro 20.000,00 come per l'esercizio precedente potendo contare sull'esistenza di un fondo che si ritiene con tale previsione congruo.

SPESE ISTITUZIONALI

Si nota un incremento delle spese istituzionali dovuto principalmente alle spese connesse al funzionamento dell'Organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento che già nel corso del 2022 ha registrato in importante incremento per l'effetto combinato sia dell'attivazio-

ne di nuove procedure, sia della ripresa di alcune procedure che nel periodo dell'emergenza sanitaria legata al Covid, non si sono concluse.

Sono ricomprese le spese per l'organizzazione di convegni gratuiti per la formazione specifica dei Collegi, le spese relative alla partecipazione ad attività congiunte, interdisciplinari, con le altre professioni intellettuali e con le istituzioni, le spese per la compartecipazione ad attività organizzate da altri enti, avente utilità e valenza pubblica e/o per la professione, nonché le spese di comunicazione e stampa anche di pubblicazioni periodiche e i servizi agli iscritti.

ASSEMBLEE ISCRITTI

L'importo stanziato pari a euro 30.000 si riferisce al costo per le Assemblee previste dal D.Lgs. 139/2005 che, nell'ottica di un ritorno alla situazione pre-Covid, deve comprendere anche il costo delle sale.

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE, COMUNICAZIONE E TUTELA IMMAGINE

L'importo previsto per l'anno 2023 comprende a titolo esemplificativo e non esaustivo le iniziative inerenti alle seguenti aree:

- * per valorizzare la figura del commercialista e dell'esperto contabile,
- * per affermare le competenze specifiche della nostra figura professionale,
- * per manifestare il nostro impegno di professionisti a servizio della collettività,
- * per diffondere il nostro sapere a livello di comunicazione esterna;
- * per iniziative volte a rafforzare fra i collegi una comune identità di categoria.

All'interno della voce sono altresì ricompresi:
- i costi inerenti al funzionamento del Consiglio di Disciplina che sono relativi ad attività di sup-

2

RELAZIONE DEL TESORIERE

PREVENTIVO 2023

porto esterno legale e per attività di funzionamento dello stesso Consiglio.

- i costi inerenti alle iniziative a tutela della professione di Dottore Commercialista ed Esperto Contabile da intraprendere nel corso del 2023.

OCC

Mantenendo l'impostazione introdotta nel preventivo 2021, anche nel 2023 tale voce accoglie le somme attinenti l'attività dell'**Organismo di composizione della Crisi da Sovraindebitamento**, istituito presso il nostro Ordine con decreto del Ministero della Giustizia, in data 5 ottobre 2016 al numero progressivo 82 della Sezione A del Registro ministeriale degli Organismi autorizzati alla gestione della crisi da sovraindebitamento, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del Decreto Ministeriale 24 settembre 2014 n. 202, così come previsto dalla Legge 27 gennaio 2012, n. 3.

In tale capitolo sono ricomprese le spese riferite alle figure professionali di Referente Coordinatore, Gestori e Uar coinvolte in tale attività.

PARTECIPAZIONE TAVOLI ISTITUZIONALI

Tale capitolo di spesa, si riferisce agli oneri per la prosecuzione o l'avvio di «*Tavoli di lavoro*» a livello istituzionale che vedono l'Ordine impegnato nella tutela della professione. L'importo è stato stanziato per euro 40.000 in continuazione delle attività già in essere.

COMITATO PARI OPPORTUNITÀ

È stata individuata, così come specificato nel Regolamento del CNDCEC relativo al funzionamento del Comitato Pari Opportunità, un importo specifico di spesa dedicato per consentire una gestione autonoma dell'attività ad esso attribuita. Si è voluto stanziare a disposizione dello stesso un importo pari a euro 10.000 affinché la sua istituzione possa tradursi in una fattiva azione sul territorio e per gli iscritti.

FORMAZIONE PROFESSIONALE CONTINUA

L'importo previsto per l'anno 2023 si riferisce al costo preventivato per la erogazione di una offerta formativa adeguata alle esigenze degli iscritti nelle diverse tematiche nelle quali la categoria è impegnata, organizzati direttamente dall'Ordine o tramite la Fondazione, in costante attenzione a ciò che sarà necessario al Collega per essere in linea con l'evoluzione del mercato e della professione. Proseguiranno gli incontri di approfondimento utili per l'attività operativa negli studi per il professionista e i tirocinanti sia in aula che nella modalità maggiormente fruibile dei percorsi in *e-learning* e in modalità «*streaming*», in considerazione della modifica relativa al regolamento della formazione che ha eliminato il tetto previgente del limite in 15 ore formative con tale modalità. Si rammenta che tutta la formazione è erogata in forma gratuita.

Tra i costi per la formazione sono anche comprese le spese per la predisposizione di iniziative di formazione gratuite su temi tecnici organizzati di concerto con altri Ordini di diverse discipline professionali (Avvocati, Notai, Consulenti del lavoro) e/o con le istituzioni territoriali di riferimento (Agenzia delle Entrate, Tribunale, Tar, Università, CCIAA, INPS, GdF).

Si segnala infine l'intensa attività del nuovo Centro Studi Odcec Milano con enti terzi, associazioni imprenditoriali o professionali, altre professioni ordinistiche, università che continua l'attività di valorizzazione della cultura professionale, attraverso la pubblicazione di «*position paper*», seminari, convegni, rappresentando un laboratorio propositivo di soluzioni (anche legislative), nelle materie economico-giuridiche.

EDITORIA E RIVISTA DOTTORI COMMERCIALISTI

La previsione di spesa risulta incrementata rispetto al previsionale dello scorso anno per due fattori, da un lato il raggruppamento in essa del capitolo



PREVENTIVO 2023

di spesa «*Stampa e spedizioni circolari e documenti*» e di alcune spese precedentemente classificate sotto la voce «*Formazione professionale continua*», dall'altro per nuove iniziative che il Consiglio intende sviluppare, anche a supporto della valorizzazione della professione e degli iscritti.

ACCANTONAMENTO FONDO ASSISTENZA

Si propone un accantonamento di euro 5.000,00 allo scopo di reintegrare il fondo della dotazione già deliberata negli esercizi precedenti per far fronte alla impossibilità di pagamento della quota annuale a favore di Colleghe che affetti da patologie mediche siano impossibilitati a svolgere l'attività professionale.

IMPIEGO FONDI ESERCIZI PRECEDENTI E AMMORTAMENTI

AMMORTAMENTI CESPITI

L'importo di euro 130.000,00 presente nel conto preventivo 2023 risulta invariato rispetto al precedente periodo per l'ordinaria prosecuzione dell'ammortamento degli investimenti effettuati nei precedenti esercizi.

IMPIEGO FONDI RINNOVO IMPIANTI E SVILUPPO INVESTIMENTI

L'importo indicato in euro 100.000,00 considera l'importo di investimenti e spese per il rinnovo del sistema informatico di comunicazione e gestionale. Vista la capienza del fondo precedentemente accantonato si ritiene di poter effettuare investimenti smobilizzando tali disponibilità a questo scopo già stanziato.

IMPIEGO FONDI PER ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

Tele importo previsto in euro 193.000,00 è finalizzato alla realizzazione della formazione, sempre più necessaria per permettere l'allineamento e la proattività dei Colleghe al mercato, alla formazione in modalità *e-learning*, alla visione in

streaming degli eventi in aula. In considerazione del fatto che la formazione professionale di qualità è una priorità del Consiglio si ricorre all'utilizzo di fondi istituzionali, non completamente utilizzati negli scorsi esercizi, per consentire una più ampio e innovativo percorso di formazione.

IMPIEGO FONDI PER PA DIGITALE

Una nuova voce di spesa è quella relativa alla PA Digitale, in ottemperanza di quanto destinato a tale processo con l'approvazione del Bilancio Consuntivo 2021. In considerazione del fatto che il percorso verso la PA Digitale ha comportato la costituzione di uno specifico gruppo di lavoro con mirate competenze, il quale ha definito gli obiettivi e le fasi di attuazione dei progetti dedicati alla transizione digitale del nostro Ordine, i fondi all'uopo accantonati con l'approvazione del Conto Consuntivo 2021, vengono applicati al Bilancio di previsione 2023, in quanto le spese si manifesteranno dal punto di vista finanziario solo da esercizio.

IMPIEGO FONDI PER «SVILUPPO ATTIVITÀ ISTITUZIONALI»

Tale Fondo pari a euro 200.000,00 è destinato a iniziative legate alla tutela e alla valorizzazione della nostra categoria, ad altre iniziative istituzionali a supporto della categoria, ad attività a favore degli iscritti.

ENTRATE

La previsione delle entrate (proventi) ha tenuto necessariamente conto dell'andamento del numero di iscrizioni all'Ordine, secondo gli ultimi dati certi disponibili.

QUOTA ANNUALE ALBO ED ELENCO SPECIALE

Le quote a carico degli Iscritti, previste per il 2023, sono state determinate tenendo conto degli one-

2

RELAZIONE DEL TESORIERE

PREVENTIVO 2023

ri di spesa inseriti nel budget 2023 e sono dovute da tutti coloro che risultano presumibilmente iscritti all'albo alla data del 01/01/2023.

Gli importi previsti per l'anno 2023, deliberati dal Consiglio dell'Ordine, per tutti gli iscritti persone fisiche e per le società tra professionisti (STP) sono invariati rispetto agli importi vigenti nel 2022. Invariati anche gli importi previsti per gli iscritti all'Elenco Speciale ed esenzione totale per gli iscritti con anzianità professionale superiore a 50 anni. Più in particolare gli importi delle quote annuali deliberate possono essere riassunti nella specifica seguente:

PERSONE FISICHE

- euro 155,00 per i 1.506 iscritti presunti al 1/01/2023 con età fino a 35 anni;
- euro 280,00 per gli 8.004 iscritti presunti al 1/01/2023 con età superiore a 35 anni;
- esenzione totale per 235 iscritti con anzianità professionale superiore a 50 anni alla data del 31/12/2022;
- euro 200,00 per i 91 iscritti presunti all'Elenco speciale alla data del 1/01/2023.

SOCIETÀ TRA PROFESSIONISTI (STP)

La quota di base è di euro 280,00 per la STP (alla data del 30/10/2022 risultano iscritte 168 STP) qualunque forma giuridica assumano. La quota richiesta alla STP viene incrementata in relazione al numero e tipologia di composizione della compagine societaria prevedendo in aggiunta alla quota base, una maggiorazione di euro 280,00 per ogni socio persona fisica che non sia iscritto all'Ordine di Milano e di euro 500,00 per ogni socio persona giuridica.

TASSA DI PRIMA ISCRIZIONE

Sia per le persone fisiche che per le STP è sempre dovuta la tassa di prima iscrizione nella misura di euro 90,00.

TASSA TIROCINANTI

La tassa a carico del tirocinante, prevista per il 2023 è pari ad euro 200,00 per l'intera durata del tirocinio, con importo da versare al momento della iscrizione al Registro dei tirocinanti.

Si prevede che risulteranno iscritti al Registro, nel corso dell'anno 2023, circa 750 tirocinanti.

QUOTA NUOVI ISCRITTI

La quota a carico del nuovo iscritto è pari a quella indicata nella voce «*Quota annuale Albo ed Elenco Speciale*» nelle entrate.

È dovuto, come per i periodi precedenti, un importo, in aggiunta alla quota annuale, di euro 90,00, *una tantum*, da corrispondere al momento della iscrizione.

Nel corso del 2023, si prevede l'iscrizione di 300 nuovi colleghi.

DIRITTI LIQUIDAZIONE PARCELLE

Nel 2023 si ipotizza prudenzialmente lo stesso importo preventivato per il 2022.

DIRITTI DA TERZI PER CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE CONTINUA

Tale voce di entrata per l'anno 2023 è costituita dai rimborsi richiesti a enti formatori, che organizzano eventi, convegni e corsi accreditati da parte del Consiglio dell'Ordine, per il rilascio dei crediti formativi, validi ai fini del riconoscimento della formazione professionale continua.

PROVENTI FINANZIARI E ALTRI RIMBORSI

I Proventi finanziari previsti per il 2023 sono quantificati in euro 10.000,00 e la voce altri proventi e rimborsi in euro 5.000,00. Gli importi sono allineati al preventivo 2022.

OCC

Come già precisato nella parte relativa agli Oneri, nel preventivo 2023 si mantiene evidenza del-



PREVENTIVO 2023

le somme che si ipotizza di ricevere per la gestione delle proposte di accordo presentate all'**Organismo di composizione della Crisi da Sovraindebitamento**. Tali entrate devono pertanto essere lette in correlazione con le collegate uscite indicate nel capitolo delle spese istituzionali.

DESTINAZIONE AVANZI E UTILIZZO RISERVE/FONDI

Alla luce delle analisi delle situazioni economiche, patrimoniali e finanziarie al 30/09/2022, unite alla verifica del *forecast* 2022 relativo alle proiezioni di costo e di ricavo a tutto il 31/12/2022, che fanno emergere un presunto avanzo di gestione 2022, si ritiene del tutto fondato poter prevedere l'utilizzo dei Fondi così come proposto all'Assemblea nel preventivo 2023 in approvazione.

PARTITE DI GIRO

CONTRIBUTO DEL CONSIGLIO NAZIONALE

A sola memoria, si evidenzia che la quota dovuta al Consiglio Nazionale non viene più riportata, all'interno delle voci di oneri e proventi, nel bilancio preventivo dell'Ordine territoriale locale,

in quanto trattasi di somme che, sebbene incassate dall'Ordine locale, non sono mai a disposizione dell'Ordine locale, il quale ha l'obbligo, nei tempi e nei modi indicati dallo stesso Consiglio Nazionale, di procedere al riversamento diretto, nel rispetto delle disposizioni del Decreto Legislativo 139 del 28/06/2005 all'art. 12 co.1 in cui si specifica che l'Ordine «cura, su delega del Consiglio Nazionale, la riscossione e il successivo accreditamento della quota determinata ai sensi dell'articolo 29».

Per l'anno 2023 il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ha confermato le quote come per l'anno passato come segue: euro 30,00 per gli iscritti all'Albo e all'Elenco Speciale che al 31/12/2022 non abbiano compiuto i 36 anni di età, e euro 130,00 per tutti gli iscritti all'Albo e all'Elenco speciale e per le STP. Tale importo, che verrà incassato unitamente alla quota annuale 2023 del nostro Ordine Territoriale e che verrà poi trasferita al Consiglio Nazionale, viene inserito nelle partite di giro del bilancio preventivo 2023 ed è pari ad euro 1.138.090,00.

RingraziandoVi per l'attenzione Vi invito ad approvare il Conto preventivo 2023 così come illustratovi e sopra rappresentato.

Milano, 7 novembre 2022

Il Tesoriere
Emanuela Ardillo